

PROGRAMMA ELETTORALE COALIZIONE #SEPOFFA

CAROTENUTO SINDACO

ELEZIONI 14/15 MAGGIO 2023



PATTO CON LA CITTA'

- 1. Dalle risorse del territorio i presupposti per creare lavoro**
 - 1.1 Valorizzazione dei beni storici e culturali (Polverificio – Villa Comunale – Abbazia – Parchi)
 - 1.2 Beni comuni
 - 1.3 Politica dell'accoglienza e occupazionale
 - 1.4 Agricoltura ed orti sociali: la “filiera corta” a km 0 (anche Pomodoro San Marzano)
- 2. Tutela ambientale e tema raccolta rifiuti: monitoraggio e politiche ecosostenibili**
 - 2.1 Monitoraggio e sistema di telecontrollo del territorio
 - 2.2 Adesione al progetto “Decoro urbano”
 - 2.3 Pulizia e rifacimento delle strade
 - 2.4 Istituzione del registro tumori
 - 2.5 Rifiuti: raccolta di qualità
 - 2.6 Istituzione protezione civile e manutenzione ordinaria
 - 2.7 sviluppo comunità energetiche
- 3. Bilancio comunale: ripartire dal PNRR e finanziamenti europei**
 - 3.1 Bilancio partecipato
 - 3.2 Riscossione tributi: pagare tutti, pagare meno
 - 3.3 Centralità PNRR e Finanziamenti Europei per la rinascita del territorio
 - 3.4 Strumenti di Project Financing
 - 3.5 Avvocatura comunale
- 4. Politiche Sociali e Sport**
 - 4.1 Comitati di quartiere e patti di collaborazione

- 4.2 Cultura: biblioteca e scafati solidale
- 4.3 Politiche per la disabilità
- 4.4 Partecipazione e trasparenza: forum delle associazioni
- 4.5 Riqualificazione delle strutture sportive

5. Sicurezza

- 5.1 Pubblica Illuminazione
- 5.2 Sicurezza Stradale
- 5.3 Controllo civico del vicinato

6. Mobilità e Trasporto Pubblico Locale: sviluppo strategico del territorio

- 6.1 Servizio navetta intracomunale
- 6.2 Zone a Traffico Limitato e Aree Pedonali
- 6.3 Rivalutazione pista ciclabile e introduzione area di sgambamento
- 6.4 Urbanistica

7. Sanità

- 7.1 farmacie comunali come risorsa
- 7.2 ospedale come risorsa necessaria e fondamentale
- 7.3 Città Cardioprotetta

8. Le nostre scuole, il nostro futuro

- 8.1 Edilizia e mensa scolastica

PATTO CON LA CITTA'

Il nostro impegno civico e politico non è legato ad una singola tornata elettorale, ma affonda le sue radici in oltre un decennio di impegno politico e sociale ininterrotto per questa comunità. Donne e uomini liberi che hanno dedicato a questa terra gli anni migliori della propria esistenza con il solo fine di rendere questa città accogliente, fruibile e su misura per i nostri figli.

Un impegno costante volto a contrastare la fuga dei nostri talenti e dei nostri concittadini che spesso sono costretti ad emigrare per cercare fortuna altrove e realizzarsi in terra "straniera".

Un impegno che si è concretizzato con anni di pungolo alle amministrazioni che si sono succedute: studi, proposte, idee e visioni di sviluppo e di opportunità.

La nostra è una proposta politica ambiziosa ma realizzabile perché si riconduce ad esperienze amministrative già in essere, come l'esempio del comune di Bacoli.

Ordinarietà, sicurezza, tutela dell'ambiente, lotta all'evasione fiscale, riorganizzazione della macchina amministrativa.

Temi che verranno elencati in campagna elettorale da tutti i competitor ma bisogna avere le idee chiare per affrontarli e per realizzare quanto si promette: noi sappiamo come farlo! In questo programma ci sono gli elementi e le chiavi di lettura necessarie per affrontare le criticità che quotidianamente viviamo tutti noi.

La nostra visione di città è chiara: la nostra giunta sarà espressione delle migliori competenze e pertanto non legata a risultati elettorali dei singoli candidati ma volontà imprescindibile di una **giunta tecnica**.

Allo stesso tempo riteniamo la politica come **SERVIRE** la comunità e non servirsi di essa e pertanto ci impegniamo a **rinunciare** ad una parte delle indennità se chiamati a governare questo paese, con l'intento di destinare i proventi a fondi di solidarietà per famiglie in difficoltà o comunque nell'ambito delle politiche a sostegno dei più bisognosi.

Scafati...Se po'ffa!

E S'adda fa!

1. DALLE RISORSE DEL TERRITORIO I PRESUPPOSTI PER CREARE LAVORO

Non vi è alcun dubbio sul fatto che la città di Scafati stia vivendo, da ormai troppo tempo, una fase di costante depressione del mondo del lavoro.

Per tutto il '900, la nostra città è stata un punto di riferimento per decine di aziende, che hanno scelto il territorio scafatese come polo attrattivo di interi settori, da quello tessile a quello conserviero, passando per quello meccanico e infrastrutturale.

I ricordi dei nostri nonni sono quelli di una città che alle 17:00 di ogni giorno si risvegliava con il suono delle sirene delle fabbriche e si ripopolava con le sue centinaia di operai riversati nelle strade cittadine.

Oggi tutto questo sembra appartenere ad un'epoca così remota che si fatica anche ad immaginare quelle immagini, che pure hanno dato dignità alle nostre famiglie

ed hanno consentito una crescita sociale e culturale, almeno fino a pochi decenni fa.

Il nostro obiettivo è quello di riportare la dignità del lavoro nella città di Scafati, con gli strumenti e con la forza propulsiva che la nostra epoca è in grado di offrire e di ricreare quelle condizioni che possano consentire l'occupazione lavorativa alle generazioni del presente e del futuro.

1.1 Valorizzazione dei beni storici e culturali

Il nostro territorio è ricco di siti di interesse storico che ne testimoniano l'importanza ed il valore nel tempo.

Ad oggi, quasi la totalità dei beni culturali, sono “*gestiti*” dallo Stato nelle sue diverse declinazioni, ma una siffatta gestione non ha mai assicurato al vasto patrimonio culturale della nostra città una adeguata valorizzazione, dal momento che la maggioranza di questi sono chiusi al pubblico o fruibili in maniera limitata.

Basti pensare, solo per fare alcuni esempi, al Polverificio Borbonico, al suo parco, all'Abbazia di Realvalle, al Parco Wenner (la nostra amata “villa comunale”).

Primo obiettivo sarà proseguire il programma di riapertura e valorizzazione di tutti i siti di interesse storico esistenti sul territorio, al fine di favorire la crescita occupazionale e, con i dovuti accorgimenti, anche l'indotto turistico.

Invero, è nostra convinzione che le “*eccellenze*” disseminate sul nostro territorio possano rappresentare vere e proprie opportunità di crescita economico-culturale, con ogni conseguenza positiva che detta crescita potrebbe portare all'economia della città. A tale scopo riteniamo necessaria una partnership con le Università e con associazioni, comitati e terzo settore secondo il principio della sussidiarietà orizzontale.

Riteniamo necessario creare sinergie e collaborazione con la sovrintendenza ai beni archeologici di Pompei per il recupero dei suddetti monumenti

ESEMPI:

POLVERIFICIO BORBONICO:

Istituzione, anche in collaborazione con privati, di un museo/esposizione dei prodotti tipici “borbonici” di eccellenza: pasta, mozzarella, pomodoro, conserve, vino, olio, ecc. con degustazioni e visite guidate per le scuole, con possibilità di far conoscere i metodi di produzione e la storia. Eventi. Scuola di cucina e per sommelier.

VILLA COMUNALE:

Chiosco, da aggiudicare con gara, per bar/ristorante

Affidamento ad Associazione ,da aggiudicare con gara, per organizzazione Eventi e visite guidate per le scuole

REAL VALLE:

Reperimento fondi per ristrutturazione ,anche in collaborazione con privati, fermo restando la competenza della curia sulla struttura, per la la realizzazione di un Ostello della Gioventù, oltre ad Eventi.

1.2 Beni comuni

Per il raggiungimento degli obiettivi occupazionali che ci siamo prefissati di raggiungere, una particolare importanza dev'essere attribuita dalla gestione indiretta dei beni comuni con affidamento a cooperative di giovani.

Ai sensi dell'art. 115 e rispettando i parametri dettati dall'art. 114 del Codice dei Beni Culturali, il Comune stipulerà appositi contratti di servizio, concedendo i beni esclusivamente a cooperative di giovani, costituite o da costituirsi, che avranno il compito di valorizzarli (attività di merchandising), renderli fruibili e pubblicizzarli attraverso apposite strategie di marketing.

La forma societaria della cooperativa di produzione e lavoro (che ha come scopo quello di fornire lavoro ai soci-lavoratori) risulta essere quella più adeguata alla creazione di fonti di reddito per i lavoratori senza diventare fonte di speculazione per pochi.

Tali concessioni verranno effettuate mediante procedure ad evidenza pubblica, sulla scorta delle interessanti esperienze realizzate in altre città del nostro territorio dove cooperative curano, diffondono la conoscenza, fanno da guida a monumenti, luoghi di culto, ecc.

Affidamento, mediante gara ad evidenza pubblica, del cine teatro e del bar/ristorante della Galleria Commerciale Plaza con l'apertura al pubblico del parcheggio interrato sottostante alla Piazza.

Affidamento, mediante gara ad evidenza pubblica, ad Associazione sportiva dei campi da Tennis di via Della Resistenza.

1.3 Politica dell'accoglienza e occupazionale

Punto fermo del nostro progetto è il rilancio del turismo nella città di Scafati legato indissolubilmente con Pompei e non solo.

Un turismo che possa consentire la valorizzazione dell'immenso patrimonio paesaggistico ed archeologico del nostro territorio (i siti delle città di Pompei ed Ercolano, la posizione strategica rispetto alla costiera sorrentina ed amalfitana, il Parco Nazionale del Vesuvio, ecc.).

Per fare ciò, la nostra azione di governo proseguirà sulle orme di ciò che è stato messo in campo dalle amministrazioni virtuose che ci circondano:

- la creazione di una piattaforma online, al fine promuovere le principali attività culturali, così come eventi, convegni, visite guidate ed attività di promozione culturale che si svolgeranno in città ed in tutta la zona limitrofa;
- semplificazione degli adempimenti e delle procedure per l'apertura di nuove attività alberghiere e ricettive (es. B&B), prevedendo degli incentivi fiscali.
- Incentivi fiscali per l'apertura di ristoranti, bar, pub, enoteche, per rendere viva e vissuta la città.

1.4 Agricoltura ed orti sociali: la “filiera corta” a km 0 (anche Pomodoro San Marzano)

Scafati è una città ricca di storia, cultura, tradizioni contadine. Numerosi, infatti, sono gli appezzamenti di terreno insistenti su tutto il territorio,

Il nostro obiettivo è quello di continuare a sostenere la grande importanza del settore primario attraverso una corretta gestione e valorizzazione dei terreni di proprietà pubblica i quali, secondo i canoni dettati dalle tecniche di produzione e trasformazione biologiche e biodinamiche, potrebbero infatti trasformarsi in una vera e propria risorsa per porre un freno al dilagante degrado ambientale, incentivare una sana e corretta alimentazione, tutelare la biodiversità, la fertilità della terra e le specie vegetali e animali autoctone.

In particolare, la buona pratica degli orti sociali, già proficuamente sperimentata nel nostro territorio da realtà private e associative, consentirà anche di avviare percorsi educativi e didattici con gli studenti più giovani delle nostre scuole, al fine di salvaguardare il patrimonio storico ed agroalimentare della nostra Città ma anche di trasmettere alle generazioni più giovani l'amore per il proprio territorio ed il rispetto per l'ambiente.

Infine istituiremo un organo di controllo cittadino, composto da rappresentanti delle istituzioni, cittadini competenti in materia, tecnici volontari (agronomi, contadini,

allevatori, fiorai etc.), che avrà il compito di sensibilizzare i cittadini a praticare un'agricoltura di tipo biologico e mettere in rete tutte le realtà agricole biologiche locali, che andranno a rifornire punti vendita al dettaglio, mense scolastiche, attività ristorative.

Inoltre, è nostra intenzione riportare Scafati tra i territori di riferimento a livello mondiale per la produzione del pomodoro San Marzano, mediante la cooperazione delle imprese che insistono sul territorio e la realizzazione di eventi mirati, volti alla collocazione dei nostri prodotti di eccellenza sul mercato.

Nel contempo, è necessario supportare e cooperare con il fondo Nappo è ampiamente sotto utilizzato per la sua estensione 12 ettari . Per questo motivo una stretta collaborazione con il comune di Scafati potrebbe essere un volano di sviluppo per tutto il territorio sia da un punto di vista economico che sociale e culturale. Da non dimenticare che a poca distanza dal fondo vi è il parco Archeologico Di Longole, nel comune di Poggiomarino col quale si potrebbero creare proficue sinergie.

2. LA TUTELA AMBIENTALE E TEMA RACCOLTA RIFIUTI: MONITORAGGIO E POLITICHE ECOSOSTENIBILI

Uno dei problemi più gravi della nostra città è l'inquinamento.

Scafati ha un territorio soggetto a continui allagamenti, con strade invase da rifiuti di ogni genere che pregiudicano la salubrità dell'ambiente, discariche a cielo aperto, inquinamento acustico ed eccessive emissioni di gas di scarico, che compromettono una vita sana.

Inoltre, pesa l'assenza di polmoni verdi e la totale incuria degli spazi esistenti, primi tra tutti il "Parco Francesco Primato" e "Parco Bianca Elettra" di Via della Resistenza, la pista ciclabile a Via Fosso dei Bagni, o la nostra amatissima "Villa Comunale".

Ancor di più in un momento storico così complesso, l'ambiente deve diventare una priorità ed essere considerato una risorsa anziché un costo.

Il nostro programma affronta le diverse problematiche ambientali, individuando soluzioni fattibili ed alla nostra portata.

2.1 Monitoraggio e sistema di telecontrollo del territorio

La nostra idea è quella di partire, prima di tutto, da un monitoraggio del nostro territorio, mediante l'utilizzo di:

- mappe di individuazione dei siti abusivi di sversamento di rifiuti;
- perimetrazione e mappatura delle discariche e dei siti soggetti ad incendio di rifiuti;
- canale per le segnalazioni da parte dei cittadini alle forze dell'ordine;
- integrazione e potenziamento dei sistemi di videosorveglianza locale;
- mappatura e censimento degli scarichi diretti nelle acque fluviali, come previsto dalla normativa vigente;

Le azioni di controllo in sinergia con gli altri Comuni dell'agro tese ad approfondire gli studi e le ricerche condotte negli ultimi anni sulle analisi delle acque fluviali, in particolar modo quelle che riguardano il fiume Sarno ed i suoi affluenti, saranno implementate.

Saranno promossi incontri inter-comunali con proposte di tavoli permanenti utili a migliorare lo stato del sistema depurativo (depuratori, reti fognarie), con una stringente campagna di repressione dei reati ambientali, per i quali il nostro Ente si costituirà parte civile.

2.2 Adesione al progetto “Decoro urbano”

La qualificazione estetica e funzionale dell'ambiente cittadino è un bene primario che certifica anche lo stato di salute di una città. Rappresenta anche una di quelle pratiche valide ad istituire ed istituzionalizzare la collaborazione a rete tra cittadini ed amministrazione perché i primi sono chiamati a segnalare e a contribuire al raggiungimento di adeguati livelli di decoro urbano. Abbiamo provveduto ad iscrivere anche il Comune di Scafati alla piattaforma Decorourbano.org, un progetto di partecipazione attiva e diretta dei cittadini al controllo del territorio, inviando al proprio Comune segnalazioni e foto per la sua tutela e salvaguardia, attraverso App su tablet e smartphone. La modalità di invio, risposta ed archiviazione delle istanze va soltanto perfezionata.

Rientreranno in queste pratiche anche “adozioni di aiuole ed aree verdi” che consentono la conservazione, la fruibilità e la pulizia di aree verdi pubbliche che migliorano l'ambiente circostante ed il Progetto “Piantuma un albero per ogni nato” al fine di contrastare la cementificazione e dare linfa verde alla città.

2.3 Pulizia e rifacimento delle strade

Potenzieremo lo spazzamento stradale mediante l'utilizzo della nuova macchina spazzatrice e predisporremo un piano di spazzamento con apposita cartellonistica con il divieto per le auto a sostare nei giorni prestabiliti. Sarà nuovamente ripristinato il servizio di lavaggio delle strade con l'utilizzo di una idropulitrice a caldo montata su un camioncino insieme ad un idoneo serbatoio.

Inoltre, è necessario intervenire sull'intero territorio comunale per il rifacimento del manto stradale, per effetto di innumerevoli e mai coordinati lavori di manutenzione che si sono avvicendati nel corso degli ultimi anni.

2.4 Istituzione del registro tumori

Ci prodigheremo per una veloce realizzazione del progetto approvato dalla Regione Campania, ma che attualmente copre soltanto poche aree della nostra Regione.

Tale progetto, se ben realizzato, consente di conoscere i parametri di incidenza (numero di nuovi casi in un anno), prevalenza (numero di cittadini che convivono con un tumore), tassi di sopravvivenza e mortalità, aumento e diminuzione rispetto agli anni precedenti e, confrontando i vari registri, capire se l'impatto della malattia è lo stesso in tutte le aree del Paese e se si sta meglio o peggio rispetto al resto del mondo.

L'incrocio di questi dati con la situazione ambientale porterà a stabilire inequivocabilmente la relazione tra malattia ed inquinamento e ad avere così un'esatta dimensione del problema.

Inizieremo pertanto immediatamente, su base locale, ad implementare la raccolta dei dati.

Istituiremo un apposito ufficio, destinando parte delle forze comunali a tale scopo.

2.5 Rifiuti: raccolta di qualità

La raccolta differenziata deve portare dei benefici per i cittadini.

Inoltre deve essere basata su un sistema premiale per quelli che, realizzandola meglio, fanno risparmiare il Comune.

Pertanto:

a) implementeremo una raccolta differenziata di qualità separando, in base ad un'attenta valutazione costi/benefici, i rifiuti quali plastica, vetro, alluminio, ecc., per avvalorarli nella vendita diretta;

- b) raccolta porta a porta basata su un sistema meritocratico tramite la diffusione di buste rintracciabili per premiare le famiglie che meglio differenziano il rifiuto, implementando la tecnica RFID (Radio Frequency Identification);
- c) promuoveremo ulteriormente il compostaggio domestico e quello rurale;
- d) aderiremo inoltre al progetto dell'Associazione dei "*Comuni Virtuosi*".
- e) introduzione eco-compattatori per incentivare alla RD mediante accordi commerciali negozi e attività commerciali.

2.6 Istituzione protezione civile e manutenzione ordinaria

Ad oggi non c'è stato nessun piano per la Protezione Civile attuato e nessuna assunzione. Volontari e/o professionisti di supporto e soccorso, in un comune così grande e complesso, sono il minimo. Ma bisogna attivarsi quanto prima per coinvolgere realtà associative o private, o promuovere la nascita di una Protezione Civile.

E' necessario creare un Centro Operativo Comunale che significa avere personale specifico che possa gestire questo tipo di emergenze, attivo h24 e sempre pronto per i cittadini.

I danni causati negli ultimi mesi, a causa di argini e fondali non curati, ammontano a centinaia di migliaia di euro. Esiste una responsabilità economica che i vari enti preposti dovranno saldare e il Comune deve tutelare questo processo di democrazia, garantendo difesa legale e pagando per primo le proprie negligenze.

E' di vitale importanza, infine, programmare una pulizia sistematica alle caditoie cittadine.

2.7 Sviluppo comunità energetiche

La nuova normativa sulle Comunità Energetiche Rinnovabili (abbreviato CER o REC) dà un forte impulso alla generazione distribuita, che favorirà lo sviluppo di energia a chilometro zero e di reti intelligenti.

Una Comunità Energetica è un'associazione che produce e condivide energia rinnovabile, per generare e gestire in autonomia energia verde a costi vantaggiosi, riducendo nettamente le emissioni di CO2 e lo spreco energetico. Ne possono far parte semplici cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni, piccole e medie imprese, etc.

Il nostro governo cittadino metterà al centro lo sviluppo sostenibile della città mediante tutti gli strumenti messi a disposizione.

3. BILANCIO COMUNALE: RIPARTIRE DAL PNRR E FINANZIAMENTI EUROPEI

Lo stato di salute di un Comune può essere verificato dalla situazione dei suoi conti pubblici. Il bilancio comunale non è infatti un arido insieme di cifre ma incide profondamente sulla vita di tutti i cittadini: dalla mensa scolastica alla pulizia dei giardini, dalla manutenzione delle strade ai servizi sociali.

Occorre prima di tutto cambiare il modo di concepire il bilancio: da adempimento burocratico e conoscibile da pochi, bisogna arrivare a concepirlo quale strumento per realizzare il benessere e i bisogni dei cittadini. La finalità del Comune non è semplicemente riscuotere tasse e tenere i conti in ordine ma provvedere allo sviluppo della comunità.

Le tasse, gli adempimenti fiscali e il bilancio stesso sono gli strumenti e non lo scopo dell'azione amministrativa. Prima di tutto ci sono le persone e i loro bisogni.

3.1 Bilancio partecipato e bilancio sociale

Oltre a comprendere e soddisfare al meglio le priorità e i bisogni dei cittadini, compito di un'amministrazione comunale deve essere anche quello di responsabilizzare i propri contribuenti e coinvolgerli nella vita politica del paese anche sotto l'aspetto del bilancio.

Pertanto, appena tecnicamente possibile, andranno organizzati assemblee e convegni per informare la cittadinanza sulla situazione dei conti pubblici, per capire il motivo dell'aumento delle imposte e per fornire proposte e soluzioni.

- **Bilancio partecipato**

Prima di tutto informazione e trasparenza. Sempre gradualmente organizzeremo assemblee e incontri con la cittadinanza per informarla sullo stato dei conti del comune, pubblicando sul sito dell'Ente oltre alla versione integrale del bilancio anche un'altra in forma semplificata.

In sede di preparazione del bilancio preventivo assegneremo, appena tecnicamente possibile, una quota di bilancio sempre crescente alla gestione diretta dei cittadini.

Utilizzeremo in particolare questo modello per tutte le altre scelte strategiche del Comune, in particolare per temi quali vivibilità e opere pubbliche.

- Bilancio sociale

Al termine di ogni anno, in sede di approvazione del bilancio consuntivo, relazioneremo alla città i risultati della gestione non solo in termini numerici e finanziari ma anche in termini di risultati raggiunti e di servizi offerti. Il controllo sull'azione politica è infatti il sale della democrazia.

3.2 Riscossione tributi: pagare tutti, pagare meno

La situazione economica e finanziaria del Comune di Scafati può essere senza mezzi termini definita disastrosa.

Ecco le principali criticità:

- Percentuali bassissime di riscossione dei tributi accertati e dunque dovuti e difficoltà a combattere l'evasione;
- Mala gestione dei beni dell'ente;
- Mala gestione delle società partecipate;
- Scarsa tempestività dei pagamenti.

L'obiettivo è "PAGARE TUTTI, PAGARE MENO"!

Il problema maggiore, come precedentemente accennato, è la mancata riscossione dei residui attivi, cioè entrate che sono accertate ed iscritte a bilancio ma che non arrivano nelle casse del comune. In sostanza sono soldi che alcuni cittadini dovrebbero pagare, ma che non pagano, e quindi il Comune non incassa.

La copertura al "buco" dei mancati incassi era avvenuta in passato non mediante misure organiche che invece vanno necessariamente effettuate, anche per non proseguire con l'indebitamento che si riversa sulle future generazioni.

Azioni necessarie sono pertanto:

- a) aumento delle percentuali di riscossione facendo pagare chi non ha mai pagato: gli strumenti ci sono, bisogna solo avere la volontà politica di farlo. Ove non fosse possibile la gestione in house, provvedere ad esternalizzare il servizio di riscossione tributi.
- b) intensificazione accelerazione di ogni azione volta alla lotta all'elusione e all'evasione: ciò anche intensificando l'azione della nostra Avvocatura Comunale nei procedimenti di mediazione fiscale obbligatoria e di contenzioso fiscale.

3.3 Centralità PNRR e Finanziamenti Europei per la rinascita del territorio

La situazione delle casse comunali, com'è noto, non consente in maniera autonoma di poter far fronte alle innumerevoli sfide che un'amministrazione virtuosa intende perseguire, al fine di risollevare le sorti del nostro territorio.

Oggi, però, abbiamo a disposizione uno strumento che può risultare di importanza strategica e che abbiamo il dovere di utilizzare nella maniera più competente possibile: il PNRR o Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Sarà, per noi, fondamentale l'istituzione di un apposito Ufficio presso l'Ente comunale, gestito da un assessorato dedicato, avente come unico obiettivo quello di una ottimale fruizione di tutte le risorse comunitarie da utilizzare per la rinascita della nostra Scafati.

Allo stesso tempo, è necessario introdurre apposito protocollo d'intesa con enti di ricerca (università) al fine di coadiuvare e formare personale dipendente su temi così complessi e delicati.

3.4 Strumenti di project Financing

Project financing è quasi una locuzione magica, evocata in tutti quei casi in cui le risorse pubbliche scarseggiano.

La sua traduzione letterale "finanza di progetto" non ci dà alcun conto sul suo significato. Nei riferimenti correnti si tende a far coincidere il project-financing con la procedura introdotta nel nostro ordinamento con la cosiddetta Merloni ter (legge 415/1998) attraverso gli articoli 37 bis e seguenti della legge quadro sui lavori pubblici (legge 109/1994).

Oggi, in seguito all'entrata in vigore del c.d. Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ossia il D.Lgs. n. 163/2006, come da ultimo modificato del D.Lgs. n. 152/2008, vi è addirittura un articolo rubricato come "finanza di progetto", ossia l'art. 153. Occorre, al riguardo, precisare da subito che tale riferimento appare quanto meno restrittivo. L'art. 37 bis della L. 109/1994 ha, infatti, introdotto nel nostro ordinamento, semplicemente, la possibilità per un operatore privato, definito come promotore, di proporre la realizzazione di opere pubbliche attraverso un contratto di concessione.

3.5 AVVOCATURA COMUNALE

Nel nostro programma, poi, una posizione strategica è occupata dalla funzione dell'avvocatura.

La nostra idea, infatti, è quella di garantire il supporto di figure giuridiche altamente qualificate, per far fronte alla moltitudine di giudizi che, ogni anno, vedono coinvolto il Comune di Scafati, attraverso bandi dedicati alle diverse tipologie di Uffici Giudiziari, a seconda della materia, del valore e della complessità degli incarichi specifici.

In particolare, la coalizione propone l'istituzione di due bandi, uno dedicato alle controversie incardinate davanti all'Ufficio del Giudice di Pace ed un altro, per le controversie instaurate davanti al Tribunale Civile, Amministrativo, nonché le Magistrature Superiori.

4. POLITICHE SOCIALI E SPORT

La Coalizione per realizzare una società realmente civile intende porre la massima attenzione alle categorie deboli impiegando risorse in sede comunale per la tutela degli interessi della nostra Comunità.

Si realizzerà, altresì, una sinergia tra tutti i soggetti attivi nel territorio, Comune, terzo settore, Chiese, operatori del settore, ecc. per monitorare il disagio ed il bisogno nel territorio comunale da prospettive diverse.

Sinergie e collaborazione con i Centri Anziani del territorio che al momento provvedano a svariate attività sociali e culturali e servizi alla persona. Potenziare il consorzio intercomunale per i servizi sociali per creare contatti con anziani di altri comuni in una collaborazione che potrà risultare interessante e proficua

4.1 Comitati di quartiere e Patti di collaborazione

Il territorio della nostra Città è in costante espansione e quelle aree che vengono denominate periferie (Bagni, Contrada Cappelle/Ferrovia, Mariconda, Marra-Zaffaranelli, San Pietro, San Vincenzo, Sant'Antonio Vecchio, Trentuno, Ventotto) presentano specificità morfologiche ma anche vocazioni strutturali, sociali, culturali e criticità che vanno adeguatamente rappresentate all'amministrazione. È

nostra convinzione che la costituzione dei Comitati di Quartiere possa favorire la rete di collegamento tra cittadini ed istituzioni.

Obiettivo dei Comitati di Quartiere, infatti, è quello di far emergere segnalazioni, criticità, problematiche ma anche di proporre e promuovere iniziative riguardanti il territorio che il comitato va a rappresentare.

Allo stesso tempo, è necessario favorire i patti di collaborazione, già introdotti con apposito regolamento, con il terzo settore per la gestione dei beni comuni e di strutture oggi ridotte in stato pietoso (Parco "Primato", "Bianca Elettra e Fabiana", Parco via Fosso dei Bagni, ecc.)

4.2 Cultura: biblioteca e scafati solidale

Un capitolo importante del nostro programma riguarda la cultura ed i luoghi in cui la stessa deve tornare ad essere protagonista.

La nostra coalizione vuole ripartire da strutture come quella di Scafati Solidale come centro nevralgico delle iniziative culturali della nostra città, con eventi, rassegne teatrali, momenti di riflessione e cultura, anche come baluardo di legalità in un contesto sociale sempre più degradato ed alimentato proprio dall'assenza iniziative volte alla crescita ed inspessimento del tessuto cittadino.

Altra pietra miliare della nostra città è certamente la biblioteca comunale che, per anni, è stata l'unico punto di riferimento e luogo di confronto cittadino per le generazioni più giovani.

Il nostro obiettivo è quello di valorizzare la sua funzione, con ogni risorsa possibile, per garantire la fruizione da parte degli studenti e di tutti coloro i quali intendano contribuire alla diffusione della cultura, anche con il contributo dei percettori del RdC.

Ripristinare la convenzione con la Parrocchia di San Pietro per l'utilizzo del cine teatro, in modo da rendere la struttura disponibile anche per eventi organizzati da altre associazioni.

4.3 Politiche per la disabilità

Tra i doveri di una corretta Amministrazione c'è la garanzia di assicurare a tutti i soggetti diversamente abili pari dignità e trattamento. L'attenzione verso la disabilità deve essere volta a:

a) stringere durature collaborazioni con tutte le associazioni interessate al fine di

coinvolgerle in progetti e iniziative volti all'inserimento dei soggetti diversamente abili nel mondo del lavoro;

b) eliminare ogni barriera architettonica incautamente persistente sul territorio comunale consapevoli che si tratta di una difficile sfida;

c) facilitare e velocizzare la fruizione di materiale igienico-sanitario indispensabile per la persona diversamente abile.

La Coalizione intende, inoltre, sensibilizzare il mondo imprenditoriale affinché, così come già accade in tante città anche italiane, si offrano possibilità di stage anche a persone con disabilità.

4.4 Partecipazione e trasparenza: forum delle associazioni

La nostra coalizione ritiene che la partecipazione, la trasparenza, la legalità e la libera informazione rappresentino il centro di tutta l'attività istituzionale, politica e associativa.

L'obiettivo è quello di cambiare la città insieme ai cittadini, i quali, quindi, non si fermano al momento elettorale ma seguono, passo dopo passo, in maniera concreta e attiva, le attività promosse dalla Coalizione.

Le azioni che verranno attuate saranno in particolare le seguenti:

- Radicale revisione dello Statuto comunale;
- Maggiore pubblicità e partecipazione al Consiglio Comunale, migliorando la diretta streaming;
- Implementazione degli ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE POPOLARE valorizzando l'esperienza dei comitati di quartiere disciplinati con apposito regolamento;
- Consulta dei giovani;
- FORUM DELLE ASSOCIAZIONI per mantenere un contatto diretto, costante e proficuo con le realtà associative attive sul territorio;

4.5 Riqualificazione delle strutture sportive

La città di Scafati ha un'importante storia riguardo lo sport. Negli anni '80 ha vinto il Campionato di Serie A1 di Pallamano, nel 2016 è stata nominata Città Europea dello Sport, nella stagione sportiva 2022/23 lo Scafati Basket ritorna in Serie A1. Purtroppo, però, la situazione delle strutture sportive non è delle migliori. La squadra di Basket ha rischiato di non poter giocare il campionato a Scafati per via

della mancanza di sicurezza del “Palamangano”, rischiando di doversi allenare nella città di Napoli. Nostra intenzione è quella di rendere il “Palamangano” una struttura idonea alle aspettative dei nostri tifosi e consentire che la passione della nostra gente non venga messa in discussione per cavilli burocratici.

Lo stadio Comunale “Giovanni Vitiello” vive una condizione di inagibilità e non è pensabile che una gloriosa società come la Scafatese Calcio possa vivere una situazione di incertezza. L’obiettivo è quello di rendere agibile il complesso con la messa in sicurezza, riaprendo nel più breve tempo possibile la struttura nella sua interezza, ripristinando l’impianto elettrico e garantendo tutte le attività propedeutiche alla riapertura completa dell’impianto.

Importante inoltre sarà abbassare le tariffe degli impianti sportivi e il recupero degli impianti abbandonati, come i campi da tennis a Via della Resistenza, attraverso il “project financing”, cioè dare in gestione ai privati determinate strutture sportive, rendendo gli oneri dell’Ente pari a zero.

Per sostenere lo sport bisogna promuovere l’organizzazione di eventi sportivi attraverso cui è possibile avere anche un ritorno di immagine per il nostro territorio. Fondi regionali, ministeriali ed europei per la realizzazione di impianti sportivi e per la promozione dello sport saranno costantemente seguiti da un ufficio comunale specifico con esperti del settore che garantiranno la partecipazione e la progettazione a tali incentivi.

5. SICUREZZA

Una delle principali preoccupazioni per la nostra città è la questione della sicurezza. Siamo ben consapevoli che la sicurezza è un diritto fondamentale di ogni individuo e che è essenziale per il benessere e la prosperità della nostra città.

Per affrontare questa questione, ci prefiggiamo come obiettivo il rafforzamento dei servizi di sicurezza, chiedendo alle forze dell’ordine preposte un implemento significativo dell’organico a disposizione della nostra Scafati.

Inoltre, promuoveremo la collaborazione tra le forze dell’ordine e la comunità locale, in modo da aumentare la fiducia e la cooperazione tra le autorità e i cittadini.

5.1 Pubblica Illuminazione

L’esistenza di alcune zone della città completamente al buio durante le ore notturne lascia spazio a fenomeni di micro-criminalità, e soprattutto forte preoccupazione

nella popolazione. Il nostro obiettivo è fare in modo che tutte le strade e le aree pubbliche siano illuminati adeguatamente, garantendo una maggiore sicurezza per i residenti e i visitatori della città.

Per far fronte a questo problema, prevediamo l'installazione di nuovi punti luce e la sostituzione di quelli non funzionanti, tramite finanziamenti europei, in modo da garantire una copertura uniforme su tutta la città, oltre all'adozione di tecnologie avanzate per l'illuminazione, come le luci a LED, che consumano meno energia e durano più a lungo rispetto alle tradizionali.

5.2 Sicurezza stradale

Garantire strade sicure per tutti i nostri concittadini, pedoni e conducenti, è sicuramente un obiettivo primario della nostra coalizione.

Una delle misure atte in questa direzione, è l'installazione di dissuasori di velocità in alcune zone della città. Questi dispositivi sono progettati per ridurre la velocità dei veicoli e rendere le nostre strade più sicure.

Tuttavia, prima di installare questi dissuasori di velocità, ci assicureremo di effettuare una valutazione approfondita delle zone a rischio e di coinvolgere la comunità nella decisione finale.

Fondamentale sarà destinare, come previsto dalla normativa vigente, i proventi delle contravvenzioni alla manutenzione ordinaria delle strade. Nel contempo, la nostra amministrazione dovrà favorire un controllo puntuale sui lavori che vengono eseguiti sulle strade di competenza comunale affinché si vigili sui corretti ripristini temporanei e definitivi da parte di società terze che eseguono lavori anche di pubblica utilità (es. ENEL, GORI, ecc.)

5.3 Controllo civico del vicinato

Il Controllo del Vicinato è uno strumento di prevenzione basato sulla partecipazione attiva dei cittadini attraverso un controllo informale della zona di residenza e la cooperazione con le forze di polizia al fine di ridurre il verificarsi di reati.

Le famiglie una volta manifestata la volontà tra vicini di costituire un gruppo in una determinata zona della città, nominano il loro coordinatore, si scambiano numeri di telefono e indirizzi email per creare delle chat condivise (whatsapp ecc.) e informarsi rapidamente sulle anomalie individuate nella propria zona e segnalarle

alle Forze dell'Ordine, ricevono dai coordinatori il materiale informativo e formativo inviato dal Comune di Scafati, applicano la prevenzione passiva per scoraggiare la realizzazione di reati da parte di malintenzionati.

6. MOBILITÀ E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE: SVILUPPO STRATEGICO DEL TERRITORIO

La chiave di volta di un paese, grande o piccolo che sia, sono i mezzi di trasporto ed i collegamenti con i paesi limitrofi e le grandi città.

Purtroppo la città di Scafati vive enormi disagi a tal proposito a causa di due criticità fondamentali: la sua conformazione urbanistica e le carenze del trasporto pubblico.

Il concetto è semplice: non è possibile eliminare il traffico, ma è possibile veicolarlo e, soprattutto, canalizzarlo nel miglior modo possibile. Non esiste una singola azione per fare ciò, ma è necessario agire d'insieme.

6.1 Servizio navetta intercomunale

Prevediamo di investire nel trasporto pubblico locale attraverso l'utilizzo dei finanziamenti regionali ed europei, instaurando un servizio stabile di “navetta intracomunale”, per permettere lo spostamento all'interno della città anche dalle aree più lontane, collegando centro e periferia, soprattutto con le aree scolastiche.

6.2 Zone a Traffico Limitato e Aree Pedonali

Tema a noi caro è la limitazione del traffico cittadino nelle aree di particolare pregio storico e dove, secondo la nostra idea di città, potrebbero nascere i presupposti per un “centro commerciale a cielo aperto”, composto da bar, ristoranti ed attività commerciali di vario genere.

Vogliamo sperimentare aree di pedonalizzazione nei luoghi che possano favorire il passeggio dei cittadini, con apposite "finestre" per concedere il carico/scarico merci, in cui gli esercizi commerciali potranno implementare le proprie attività utilizzando il suolo pubblico.

6.3 Rivalutazione pista ciclabile

La pista ciclabile della nostra città è una delle note più stonate che le amministrazioni del passato ci hanno lasciato in eredità.

Quella che poteva essere una risorsa, infatti, ha finito per diventare un vero e proprio smacco per tutti quei cittadini che avevano intravisto in quel progetto una speranza di crescita del tessuto cittadino, anche in chiave “green”.

La Coalizione punta a riqualificare, laddove possibile anche attraverso l'utilizzo di finanziamenti europei e, attraverso una collaborazione pubblico/privato, quel che resta della pista ciclabile, con l'obiettivo di trasformare un tentativo fallito delle precedenti amministrazioni in uno snodo cruciale per il miglioramento concreto della vivibilità del nostro territorio.

E' nostra intenzione installare nel parco antistante la pista ciclabile, un'area di sgambamento per animali d'affezione.

6.4 Urbanistica

La nostra è una visione sostenibile e si basa sull'economia circolare.

Per seguire i precetti della green urbanism è necessaria la generazione di studi che permettano:

- Pianificare l'uso degli spazi in modo ergonomico.
- Buone pratiche in edilizia, per ridurre le emissioni inquinanti.
- Efficienza nella mobilità delle persone.
- Gestione e autoproduzione di energia.
- Isolamento termico.
- Riduzione dei costi di manutenzione.
- Calcolare il ciclo di vita utile dell'edificio.

E' necessario dare alla città un piano urbanistico che calzi per il nostro territorio e cerchi di favorire la rigenerazione urbana e la riqualificazione dei vani con una particolare attenzione alla tutela e difesa del suolo e ad un approccio in controtendenza con la cementificazione degli ultimi decenni che ha riguardato la nostra città. Sugli abusi edilizi è necessario analizzare caso per caso, sempre nel rispetto delle normative vigenti.

7. SANITÀ

In questi tempi difficili, la salute pubblica è diventata un tema di primaria importanza: l'obiettivo della coalizione è garantire il benessere di tutti i cittadini della nostra comunità.

Per farlo, ci impegniamo a collaborare con le autorità sanitarie locali per garantire la disponibilità di servizi sanitari di alta qualità per tutti i cittadini.

7.1 Farmacie comunale come risorsa

Le cinque farmacie comunali sono state messe in vendita attraverso Asta Pubblica dalla precedente amministrazione per risanare alcune voci di Bilancio, aste che sono andate deserte.

La nostra coalizione ritiene sia un gravissimo errore vendere beni pubblici che generano ricchezze. I benefici economici e sociali della gestione "in house" delle farmacie comunali sarebbe sicuramente superiore, nel medio e lungo termine, rispetto a quelli generati dalla vendita, tali da rappresentare una reale perdita di entrate e servizi a favore della comunità scafatese.

Le farmacie di Scafati, inoltre, sono in attivo, al netto dei versamenti che vengono ancora effettuati in favore del Consorzio per le spese generali dello stesso e che, quindi, si potrà rinegoziare il debito prevedendo un pagamento rateizzato, anziché immediato.

Obiettivo della proposta di gestione è quella di permettere alle 5 Farmacie di avere un ricavo annuo da riversare direttamente nelle casse del Comune che manterrebbe inoltre la titolarità delle Farmacie attraverso le quali attuare una politica attiva verso le fasce deboli della popolazione e le zone più svantaggiate della città attraverso convenzioni per fasce di reddito, servizi sanitari integrativi (screening cardiaci, metabolici, ecc.) consegna a domicilio per anziani e portatori di handicap, rimodulazione degli orari di apertura e servizio h24.

Analizzando a tal proposito l'attuale risultato di esercizio, si evidenzia come esso presenti ampi margini di miglioramento in alcune delle voci del conto economico. Nel medio periodo inoltre, dotandosi di locali adeguati e delle necessarie autorizzazioni regionali, si fa notare come sia possibile svolgere funzioni di grossista con vendite a terzi con ulteriori ricavi economici.

7.2 Ospedale come risorsa necessaria e fondamentale

L'Ospedale di Scafati "Mauro Scarlato", fiore all'occhiello negli anni '80 tra i nosocomi campani, è diventato una cattedrale "fantasma", svuotata di Pronto Soccorso e di tutte le sue funzioni assistenziali, necessarie e fondamentali per una città come quella di Scafati, nonché per tutto il territorio circostante.

La coalizione si impegna a portare nei luoghi preposti la volontà popolare: la riapertura del Pronto Soccorso.

7.3 Città Cardioprotetta

Città Cardioprotetta è il progetto che punta a dotare ogni punto strategico (scuole, parchi giochi, centri sportivi) nonché ogni luogo di maggior aggregazione per la comunità, di un Defibrillatore Semiautomatico Esterno (DAE) di pubblico utilizzo. Allo stesso tempo, il progetto punta a formare una "squadra del cuore" composta da cittadini in grado di operare nelle manovre di rianimazione cardiopolmonare e nell'utilizzo del prezioso DAE, dispositivo salvavita. La nostra idea è quella di collaborare con associazioni di volontariato, per esempio Croce Rossa Italiana, per svolgimento, con ausilio e patrocinio del Comune di Scafati, di corsi per BLS.

8. LE NOSTRE SCUOLE, IL NOSTRO FUTURO

"Ripartire dalla scuola" non può essere soltanto uno slogan elettorale, ma un cardine dell'azione di governo. La formazione e la scolarizzazione dei cittadini è, infatti, un fattore di crescita sociale ed economica di primaria importanza. Non si dimentica facilmente lo stato di inadeguatezza e fatiscenza in cui versavano gli istituti scolastici di Scafati fino a qualche anno fa e di come la politica abbia affossato il nostro sistema scolastico locale.

La nostra coalizione intende realizzare una scuola pubblica di qualità, mettendo in campo tutte le iniziative volte alla crescita culturale del territorio e della sua popolazione, per tutti i livelli di istruzione.

Il Pnrr è l'ultima opportunità che Scafati ha di vedere realizzate strutture scolastiche adeguate alle esigenze di una società moderna: pochissimi istituti hanno mensa, pochissimi hanno palestre e molti edifici sono inadeguati strutturalmente e questo incide anche sulla dispersione scolastica.

8.1 Edilizia e mensa scolastica

La messa in sicurezza delle strutture di edilizia scolastica sarà tra i principali impegni del nostro governo cittadino che, ove necessario, richiederà finanziamenti ad hoc per verifiche sismiche di tutti gli edifici pubblici e per conseguenti eventuali interventi di adeguamento o miglioramento strutturale.

Riguardo la mensa scolastica, il Comune deve andare incontro alle esigenze della gente, abbassando le tariffe. Bisogna rendere le tariffe eque e progressive in base alla condizione reddituale familiare.

